

PRESCRIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

1. di stabilire che il gestore dovrà presentare entro 30 giorni opportuna tavola con indicazione delle aree di prestoccaggio che dovrà comunque avvenire in cassoni scarrabili;
2. di stabilire che in merito alla gestione del biogas, in conformità al D.Lgs 36/03, il gestore, dovrà garantire la captazione mediante sistema a torce. Dotato di apposita magliature, e pozzi adeguati;
3. di stabilire che ai sensi del D.lgs 36/03, i parametri di monitoraggio sul gas di discarica devono comprendere CH₄, CO₂, O₂, con regolarità mensile, altri parametri quali H₂, H₂S, polveri totali, NH₃, mercaptani e composti volatili in relazione alla composizione dei rifiuti;
4. di stabilire che lo scarico dei rifiuti deve essere effettuato in modo da garantire la stabilità della massa di rifiuti e delle strutture collegate, inoltre i rifiuti dovranno deposti in strati compatti e sistemati in modo da evitare, lungo il fronte di avanzamento, pendenze superiori al 30%;
5. la coltivazione deve procedere per strati sovrapposti e compattati, di limitata ampiezza, in modo da favorire il recupero immediato e progressivo dell'area della discarica;
6. l'accumulo dei rifiuti deve essere attuato con criteri di elevata compattazione, onde limitare successivi fenomeni di instabilità;
7. il gestore dovrà coprire con teli realizzati in materiale adatto a minimizzare la dispersione di cattivi odori i cumuli allocati nell'area di prestoccaggio in attesa di verifica analitica preventiva allo stoccaggio definitivo;
8. occorre limitare la superficie dei rifiuti esposta all'azione degli agenti atmosferici, e mantenere, per quanto consentito dalla tecnologia e dalla morfologia dell'impianto, pendenze tali da garantire il naturale deflusso delle acque meteoriche al di fuori dell'area destinata al conferimento dei rifiuti;
9. i rifiuti che possono dar luogo a dispersione di polveri o ad emanazioni moleste e nocive devono essere al più presto ricoperti con strati di materiali adeguati; è richiesta una copertura giornaliera dei rifiuti con uno strato di materiale protettivo di idoneo spessore e caratteristiche. La copertura giornaliera può essere effettuata anche con sistemi sintetici che limitino la dispersione eolica, l'accesso dei volatili e l'emissione di odori;
10. qualora le tecniche precedentemente esposte si rivelassero insufficienti ai fini del controllo di insetti, larve, roditori ed altri animali, è posto l'obbligo di effettuare adeguate operazioni di disinfestazione e derattizzazione;
11. lo stoccaggio di rifiuti tra loro incompatibili deve avvenire in distinte aree della discarica, tra loro opportunamente separate e distanziate;
12. di stabilire che, potranno essere smaltiti rifiuti non pericolosi che hanno una concentrazione di sostanza secca non inferiore al 25%;
13. di stabilire che con riferimento al monitoraggio delle emissioni diffuse per le stesse dovranno essere monitorati i flussi emissivi diffusi di metano, sostanze odorogene e sostanze organiche in traccia;

14. di stabilire che una quota parte dei campioni prelevati ai fini dette determinazioni analitiche dovrà essere adeguatamente conservata per un periodo non inferiore a due mesi, a disposizione delle Autorità competenti in materia di vigilanza e controllo, in conformità all'art. 11 comma f) del D.Lgs 36/03;
15. di stabilire che il monitoraggio delle acque sotterranee dovrà essere eseguito in conformità al punto 8.1 dell'allegata 2 del D. Lgs. 36/03 ossia mediante l'utilizzo di almeno un pozzo a monte a distanza sufficiente dal sito per escludere influenze dirette e due a valle della direzione della falda;
16. il gestore deve garantire la copertura giornaliera mediante materiale inerte di adeguato spessore;
17. il gestore deve garantire adeguati modalità di conferimento dei rifiuti in maniera tale che gli abbancamenti di rifiuto abbiano adeguata consistenza fisica per la corretta gestione giornaliera della discarica;